



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ILARIA ALPI

BNIC855006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ILARIA ALPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8265** del **16/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 10** Aspetti generali
- 16** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 79** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 80** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto territoriale

L'analisi dei bisogni formativi e la rilevazione delle condizioni individuali dei soggetti utenti del pubblico servizio scolastico costituiscono gli atti preliminari e indispensabili per l'acquisizione delle informazioni generali e specifiche su cui impostare il Piano Triennale.

Le diverse scuole che compongono l'Istituto Comprensivo di Montesarchio sono ubicate in tre diversi centri urbani: Bonea, Montesarchio e Pannarano e raccolgono l'utenza di tale territorio ampio e, per alcuni aspetti, diversificato, caratterizzato da un'economia di tipo misto nella quale convivono agricoltura, piccole imprese a gestione familiare, imprese più grandi e terziario. Le scuole costituenti l'Istituto Comprensivo sono, dunque, frequentate da alunni/e di origine socio-culturale eterogenea. La maggior parte degli alunni appare motivata alle attività culturali e formative. L'atteggiamento degli alunni nei confronti della scuola è complessivamente positivo: pressoché tutti vivono la scuola come opportunità formativa e come ambiente favorevole alla comunicazione e alla collaborazione; tale clima risulta produttivo anche per l'inserimento di chi ancora manifesta disagio nella relazione con gli altri.

La maggior parte degli alunni proviene da un ambiente familiare sereno; i genitori danno la giusta importanza alla funzione formativa della nostra scuola, partecipano con assiduità alla vita scolastica all'interno degli organi collegiali e ai momenti di confronto sul progetto educativo e culturale dei loro figli.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo 2 di Montesarchio, nasce nell'anno scolastico 2013/2014 in seguito all'attuazione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della città.

Riunisce sotto un'unica dirigenza nove edifici scolastici dislocati in tre Comuni (Montesarchio, Bonea e Pannarano) e tre ordini di scuola così articolati:

n° 6 Scuole dell'Infanzia

n° 4 Scuole Primarie



n° 2 Scuole Secondarie di I grado

Le risorse strutturali sono diversificate nei vari edifici dell'Istituto e diversificate in base alla tipologia scolastica (Scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado).

La scuola Secondaria di I grado "U. Foscolo" di Montesarchio è ad indirizzo musicale. Il corso costituisce un prezioso ampliamento dell'offerta formativa ed ha il duplice obiettivo di promuovere significativi percorsi di eccellenza e una più profonda sensibilità nei confronti della musica, attraverso l'insegnamento triennale di uno specifico strumento a scelta tra tromba, sassofono, clarinetto e percussioni. L'accesso all'indirizzo musicale avviene con il superamento di una prova orientativo-attitudinale proposta dai docenti esperti operanti nella scuola. Se superata, gli alunni aggiungono all'orario curricolare lezioni individuali di Strumento Musicale e momenti corali in cui si fa musica d'insieme. Le lezioni si tengono durante il pomeriggio in orari e giorni che ogni studente concorda con il proprio docente specializzato nello strumento prescelto. Periodicamente gli alunni avranno la possibilità di partecipare a manifestazioni interne ed esterne alla scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Fisica	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	243
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	27



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

In considerazione della vision e della mission che caratterizzano in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale e in coerenza con le finalità e il profilo dell'Istituto Comprensivo "I.Alpi", il Dirigente scolastico, ai fini dell'elaborazione del PTOF 2019/22, individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti aree/priorità:

Progettazione educativa e didattica

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, la nostra progettazione curricolare, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, intende apportare il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale. E'prevista, in ottemperanza alle Indicazioni Nazionali, la programmazione per competenze ed una valutazione formativa coerente. Ciò sarà possibile rafforzando la padronanza degli alfabeti di base e dei linguaggi, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di affrontare con gli strumenti necessari il proseguimento degli studi. Pertanto, il nostro progetto educativo e didattico, attraverso attività curricolari ed extracurricolari prevederà Consolidamento/Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese.

Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Potenziamento della cultura musicale e artistica.

Potenziamento delle discipline motorie e di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali.

Potenziamento dell'inclusione scolastica.

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per studenti di



cittadinanza o lingua non italiana.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della legalità, del rispetto delle differenze.

Sviluppo di competenze in materia di sostenibilità in linea con l'Agenda europea 2030.

Partecipazione alle iniziative PON, POR e progetti finanziati dal MIUR. Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati alla valorizzazione delle risorse professionali interne. Promozione delle aperture pomeridiane della scuola attraverso la realizzazione di attività extracurricolari.

Successo formativo e inclusione

Il percorso delineato dalla nostra Istituzione è finalizzato al successo scolastico attraverso la definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto, di prevenzione del disagio attraverso azioni di contrasto a forme di bullismo e cyberbullismo, di valorizzazione delle eccellenze. Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; sostegno linguistico per alunni stranieri; progetti di sostegno allo studio e peer education. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Orientamento/Continuità

Proseguiranno e verranno rafforzate le iniziative di orientamento. Tali percorsi mireranno a sviluppare canali di comunicazione e rapporti di collaborazione con la scuola secondaria di secondo grado per la presentazione dell'Offerta Formativa agli studenti. A tal proposito verrà favorita la programmazione e la partecipazione degli alunni ad esperienze formative in previsione delle scelte future.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Allestimento di setting funzionali in tutti i plessi, a partire dalla scuola dell'infanzia, con l'utilizzo di una didattica laboratoriale interattiva. Implementare l'esercizio al pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali utili per migliorare la formazione e i processi di innovazione. Adozione di nuove modalità nel lavoro d'aula con l'ausilio di strumenti digitali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONTESARCHIO 2. "VARONI" BNAA855013 SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

MONTESARCHIO 2 - "TUFARA" BNAA855024 SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

MONTESARCHIO 2. "LATONUOVO" BNAA855035 SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

MONTESARCHIO 2. "PONTELOGNO" BNAA855046 SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

BONEA "CAP." BNAA855057 SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

PANNARANO "CAP." BNAA855068 SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali -
BNAA855079 SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

MONTESARCHIO 2. "LATONUOVO" BNEE855018 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI MONTESARCHIO 2. "PONTELOGNO" BNEE855029 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI MONTESARCHIO 2. "VARONI" BNEE85503A SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BONEA "CAP." BNEE85504B SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PANNARANO "CAP." BNEE85505C SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

MONTESARCHIO 2 - TUFARA BNEE85506D SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G. GENTILE - PANNARANO BNMM855028 SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMPO SCUOLA TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia 9 297



Matematica E Scienze 6 198

Tecnologia 2 66 Inglese 3 99 17

Seconda Lingua Comunitaria 2 66

Arte E Immagine 2 66

Scienze Motoria E Sportive 2 66

Musica 2 66

Religione Cattolica 1 33

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole 1 33

TEMPO PROLUNGATO SETTIMANALE ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia 15 495

Matematica E Scienze 9 297

Tecnologia 2 66

Inglese 3 99

Seconda Lingua Comunitaria 2 66

Arte E Immagine 2 66

Scienze Motoria E Sportive 2 66

Musica 2 66

Religione Cattolica 1 33

.Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole 1/2 33/66

SMS U. FOSCOLO MONTESARCHIO BNMM855039 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia 9 297

Matematica E Scienze 6 198



Tecnologia 2 66

Inglese 3 99

Seconda Lingua Comunitaria 2 66

Arte E Immagine 2 66

Scienze Motoria E Sportive 2 66

Musica 2 66

Religione Cattolica 1 33

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole 1 33

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso in riferimento all'insegnamento di educazione civica è pari a 33 ore annue trasversali alle discipline per tutti gli ordini di scuola. In allegato il curriculum verticale di educazione civica.

In assenza di un corso ad indirizzo musicale, gli alunni che frequentano le varie sezioni musicali provengono da più classi.

CURRICOLO DI SCUOLA

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curriculum unitario in verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curriculum persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo. La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione. Il Curriculum è organizzato secondo le competenze chiave europee (Raccomandazione 18/12/2006) e basato sulle indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012. È strutturato in 8 sezioni, una per ogni



competenza chiave europea, ognuna delle quali è distinta al suo interno tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria. Per ogni competenza, vengono riportati i risultati di apprendimento, articolati per competenze specifiche, abilità, conoscenze e traguardi di competenza: le competenze di base sono state individuate con riferimento al DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione; le abilità sono gli obiettivi per i traguardi delle indicazioni; le conoscenze sono inferite dagli obiettivi e dal testo delle Indicazioni. I risultati di apprendimento, normativi per la fine della classe terza, la fine della classe quinta e la fine del primo ciclo, sono stati declinati in competenze specifiche, abilità e conoscenze proprie di ogni classe dei vari ordini di scuola.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curricolo ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scuola rinnovata richiede.

-Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del



dialogo e del rispetto reciproco.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta del nostro Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Si tratta di pensare e progettare l'ambiente formativo per svolgere contemporaneamente attività diverse con l'obiettivo di promuovere un processo di apprendimento basato su esperienza, interdisciplinarietà e ricerca con dei percorsi che tengano conto delle esigenze degli alunni. L'insegnante accoglie le differenze, promuove le potenzialità, riconosce i talenti, personalizza la proposta formativa e valorizza il lavoro della comunità, rendendo ogni alunno protagonista del proprio curricolo. La nostra istituzione scolastica propone un'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. La progettualità del nostro istituto terra conto di quattro aree specifiche:



- VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: predisponendo esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata, valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, ottimizzando l'utilizzo delle risorse interne ed esterne alla scuola, proporre un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.
- CORPOREITÀ: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE: attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e attraverso un framework pedagogico-organizzativo che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze.
- SOSTENIBILITA' :Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile significa sviluppare un percorso educativo che confluisce verso i seguenti percorsi:
 - Educazione alla cittadinanza e all'inclusione intesa come modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone ;
 - Educazione ambientale intesa come conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e dei beni comuni;
 - Educazione alimentare intesa a promuovere adeguate e corrette abitudini alimentari



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ILARIA ALPI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTESARCHIO 2. "VARONI" BNAA855013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTESARCHIO 2 - "TUFARA" BNAA855024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONTESARCHIO 2. "LATONUOVO"
BNAA855035**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTESARCHIO 2. "PONTELOGNO"
BNAA855046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BONEA "CAP." BNAA855057

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PANNARANO "CAP." BNAA855068

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: - BNAA855079

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTESARCHIO 2. "LATONUOVO"
BNEE855018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTESARCHIO 2. "PONTELIGNO"
BNEE855029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTESARCHIO 2. "VARONI" BNEE85503A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BONEA "CAP." BNEE85504B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PANNARANO "CAP." BNEE85505C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTESARCHIO 2 - TUFARA BNEE85506D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. GENTILE - PANNARANO BNMM855028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS U. FOSCOLO MONTESARCHIO



BNMM855039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale



da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita attraverso l'insegnamento dello strumento musicale. Essi sono regolamentati dal decreto 176 del 01-07-2022, costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa e non vanno confusi con attività laboratoriali o extracurricolari.

Nell'istituto "Ilaria Alpi" è possibile iscriversi e frequentare le lezioni di uno dei quattro strumenti previsti dal percorso ad indirizzo musicale: sassofono, tromba, clarinetto e percussioni.

Per poter accedere al percorso ad indirizzo musicale è necessario:

In fase di iscrizione al primo anno della scuola secondaria di I grado, scegliere di partecipare al percorso ad indirizzo musicale con la possibilità di dare un ordine di preferenza ai quattro strumenti;

Superare la prova orientativo-attitudinale e rientrare in posizione utile relativa ai posti disponibili;

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Orario delle lezioni

Le attività di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, sono organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, e prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Nello specifico sono previste 3 ore settimanali, due delle quali saranno svolte in un unico giorno per poter effettuare la musica d'insieme, mentre la lezione individuale verrà svolta in uno degli altri giorni dal lunedì al venerdì, concordata in base agli orari disponibili ed esigenze degli alunni.

In assenza di un corso ad indirizzo musicale, gli alunni che frequentano le varie sezioni musicali provengono da più classi.

Costo

La frequenza delle lezioni è gratuita per l'intero triennio di studio, l'unica spesa che le famiglie dovranno sostenere per garantire un proficuo svolgimento degli studi è l'acquisto di uno strumento



musicale personale e del materiale didattico richiesto. I docenti di strumento saranno disponibili a poter dare indicazioni e consigli riguardo l'acquisto dello strumento.



Curricolo di Istituto

I.C. ILARIA ALPI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo unitario in verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo. La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo è organizzato secondo le competenze chiave europee (Raccomandazione 18/12/2006) e basato sulle indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012. È strutturato in 8 sezioni, una per ogni competenza chiave europea, ognuna delle quali è distinta al suo interno tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria. Per ogni competenza, vengono riportati i risultati di apprendimento, articolati per competenze specifiche, abilità, conoscenze e traguardi di competenza: le competenze di base sono state individuate con riferimento al DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione; le abilità sono gli obiettivi per i traguardi delle indicazioni; le conoscenze sono inferite dagli obiettivi e dal testo delle Indicazioni. I risultati di apprendimento, normativi per la fine della classe terza, la fine della classe quinta e la fine del primo ciclo, sono stati declinati in competenze specifiche, abilità e conoscenze proprie di ogni classe dei vari ordini



di scuola.

in allegato in link per accedere al documento.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022- IC ILARIA ALPI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curricolo ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.

Allegato:

CURRICOLO_ED CIVICA_ AGGIORNATO_2022.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONTESARCHIO 2. "VARONI"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022- IC ILARIA ALPI.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curriculum l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curriculum ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il



nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scuola rinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Allegato:

regolamento-indirizzo-musicale-Alpi-2022 (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del



comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTESARCHIO 2 - "TUFARA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curricolo ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile



dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni



coerenti con il piano di miglioramento.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTESARCHIO 2. "LATONUOVO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curricolo ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile



dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarinnoata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni



coerenti con il piano di miglioramento.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTESARCHIO 2. "PONTELIGNO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curricolo ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile



dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni



coerenti con il piano di miglioramento.

Dettaglio Curricolo plesso: BONEA "CAP."

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curriculum l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curriculum ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il



nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarità rinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.



Dettaglio Curricolo plesso: PANNARANO "CAP."

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curriculum l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curriculum ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarità rinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo,



attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.



Dettaglio Curricolo plesso: -

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curriculum l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curriculum ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarità rinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo,



attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.



Dettaglio Curricolo plesso: MONTESARCHIO 2. "LATONUOVO"

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curricolo ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con



responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTESARCHIO 2.



"PONTELIGNO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curricolo ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo,



attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.



Dettaglio Curricolo plesso: MONTESARCHIO 2. "VARONI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curriculum l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curriculum ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarità rinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo,



attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.



Dettaglio Curricolo plesso: BONEA "CAP."

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curricolo ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo,



attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.



Dettaglio Curricolo plesso: PANNARANO "CAP."

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curriculum l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curriculum ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarità rinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo,



attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.



Dettaglio Curricolo plesso: MONTESARCHIO 2 - TUFARA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curricolo ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo,



attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.



Dettaglio Curricolo plesso: G. GENTILE - PANNARANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curricolo ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarità rinnovata richiede. -Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo,



attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.



Dettaglio Curricolo plesso: SMS U. FOSCOLO MONTESARCHIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

vedi Curricolo verticale Ilaria Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curriculum l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Si vuole sottolineare, inoltre, come la piena realizzazione del curriculum ed il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da forme di organizzazione flessibili, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questa direzione, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione, la programmazione flessibile dell'orario complessivo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe; l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale favorirà il lavoro per classi aperte e gruppi di livello. Il nuovo quadro normativo ci offre gli strumenti per realizzare pienamente, attraverso nuove forme di flessibilità, il crescente impegno che una scolarità rinnovata richiede. -Profilo delle



competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola ,progetti che coinvolgono singoli plessi , progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonome e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come istituto stiamo lavorando nella stesura di un vero e proprio curricolo anche attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● sport e movimento

L'attività prevede l'utilizzo della palestra finalizzata all'armonico movimento del corpo e alla percezione dello spazio

Risultati attesi

capacità di autocontrollo e spirito di collaborazione all'interno del gruppo rispetto delle regole condivise conoscenza del proprio corpo e coordinazione motoria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio di musica d'insieme corale

creare un gruppo musicale di canto corale dell'istituto che possa cooperare con altre realtà musicali esistenti sul territorio. Ascolto e confronto di scelte interpretative diverse per l'esecuzione dei brani



Risultati attesi

promuovere l'integrazione delle componenti percettive-cognitive e affettivo-sociali conoscere il patrimonio musicale e di diverse culture migliorare l'espressione e la comunicazione attraverso la voce

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

● Speak and play English!

Sviluppare l'approccio alla comunicazione in lingua inglese attraverso il gioco per i bambini della scuola dell'infanzia (4 e 5 anni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisire i primi elementi di comunicazione in lingua inglese riferiti all'azione, al gioco e ai campi esperenziali del bambino

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● IMPASTARE, CREARE, GUSTARE! LABORATORIO DI CUCINA

Laboratorio di cucina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare l'autonomia personale e la capacità di sperimentare le proprie possibilità. Lavorare in gruppo per un risultato comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'orto a scuola

Progettazione e realizzazione di un orto didattico in tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria,



Secondaria di Primo Grado) dove gli alunni possono prendersi cura di aiuole predisposte all'interno dei cortili scolastici, comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l'impegno necessario all'ottenimento di un raccolto;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere gli studenti protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura. Le attività proposte si pongono l'obiettivo di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia



limitato all'ambiente scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Color...Arte

Sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni oltre che l'integrazione e l'inclusione degli alunni bes. Apprendere le diverse tecniche artistiche attraverso le quali comunicare emozioni e stati d'animo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di esprimersi attraverso il linguaggio artistico. Rafforzare la consapevolezza di sé e dei propri mezzi. Sperimentare tecniche diverse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● Videolab

Conoscere le modalità e le potenzialità del linguaggio fotografico e video. Apprendere le tecniche di produzione multimediali e di diffusione delle immagini (studenti scuola secondaria I grado)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Esprimersi attraverso la fotografia e il linguaggio multimediale. Realizzare prodotti multimediali in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche;
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere l'utilizzo di tecnologie web-based per la didattica;

Promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete: le piattaforme digitali scolastiche come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti (Microsoft Teams)

Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest;

Presentazione di strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum e blog e classi virtuali;



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTESARCHIO 2. "VARONI" - BNAA855013

MONTESARCHIO 2 - "TUFARA" - BNAA855024

MONTESARCHIO 2. "LATONUOVO" - BNAA855035

MONTESARCHIO 2. "PONTELOGNO" - BNAA855046

BONEA "CAP." - BNAA855057

PANNARANO "CAP." - BNAA855068

- - BNAA855079

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'Istituto sta elaborando strumenti di lavoro condivisi.

Allegato:

INFANZIA RUBRICHE VALUTATIVE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'Istituto sta elaborando strumenti di lavoro condivisi.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. GENTILE - PANNARANO - BNMM855028

SMS U. FOSCOLO MONTESARCHIO - BNMM855039

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Allegato:

SECONDARIA 1° GRADO RUBRICHE VALUTATIVE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune (cfr. allegato)



Allegato:

valutazione comportamento 2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità con la normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, la non ammissione di un alunno/a alla classe successiva viene disposta solo in casi eccezionali, comprovati da specifiche motivazioni e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione deve essere assunta all'unanimità. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In riferimento al D.L 62/2017 e dei successivi DD.MM 741 e 742 e secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti del 18 Maggio 2018, si individuano i seguenti criteri di ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (D.P.R. 249/1998, art. 4, comma 6 e 9 bis);
- c) Aver partecipato alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTESARCHIO 2. "LATONUOVO" - BNEE855018
MONTESARCHIO 2. "PONTELOGNO" - BNEE855029
MONTESARCHIO 2. "VARONI" - BNEE85503A
BONEA "CAP." - BNEE85504B
PANNARANO "CAP." - BNEE85505C
MONTESARCHIO 2 - TUFARA - BNEE85506D

Criteria di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche, strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Allegato:

PRIMARIA RUBRICHE VALUTATIVE.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune (cfr. allegato)

Allegato:

valutazione comportamento 2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità con la normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, la non ammissione di un alunno/a alla classe successiva viene disposta solo in casi eccezionali, comprovati da specifiche motivazioni e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione deve essere assunta all'unanimità. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Per gli alunni che vivono situazioni di svantaggio la scuola s'impegna ad individuare le possibili strategie atte a far "emergere la disponibilit  ad apprendere" , nel rispetto e nella tutela delle capacit  individuali. Le attivita' scolastiche sono articolate in modo da valorizzare le diversita', per assicurare a tutti gli alunni il conseguimento dei livelli personali di apprendimento e nel rispetto dei tempi di crescita e di sviluppo. Si favorisce l'acquisizione e l'uso di piu' linguaggi promuovendo la partecipazione degli alunni a laboratori, attivita' teatrali, attivita' sportive, viaggi d'istruzione e visite guidate. Particolare attenzione viene riservata all'inclusione sociale degli alunni diversamente abili. La nostra Scuola accoglie infatti un numero consistente di alunni in situazione di handicap e con disturbi specifici dell'apprendimento, i quali trovano un ambiente favorevole all'accoglienza, al rispetto, all'integrazione, al miglioramento del livello di autostima ed autonomia personale. I gruppi di lavoro si incontrano con regolarita' per calibrare al meglio gli interventi educativi. I progetti di musicoterapia, di teatro, di Fab- lab rappresentano importanti punti di forza della nostra azione educativa nell'ottica dell'inclusione e del benessere scolastico dei nostri alunni piu' deboli.

Punti di debolezza

Il cospicuo contingente di insegnanti di sostegno non ha purtroppo totalmente la titolarita' sull'organico d'istituto ma per la maggior parte si tratta di personale in assegnazione, spesso anche senza titolo, soprattutto nella scuola secondaria. Ad ogni inizio d'anno scolastico c'e' un ricambio di figure e la necessita' di riorganizzare riprogrammare non solo tutto l'impianto organizzativo ma anche consentire l'instaurarsi di nuovi rapporti interpersonali tra le varie figure di riferimento.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado si realizzano progetti extracurricolari integrati tra PTOF, PON e POR di arricchimento e potenziamento quali l'insegnamento del latino, i giochi matematici, le STEM, coding, robotica, lingua inglese, musica, arte e movimento. Nella scuola primaria si opera inoltre per gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte. Si utilizzano nuovi modi di apprendimento sfruttando e veicolando la diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione, attraverso un'azione di guida più attenta ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.

Punti di debolezza

L'organizzazione della scuola primaria a tempo pieno con 40 ore settimanali ha diminuito la possibilità di effettuare progetti extracurricolari che si svolgono esclusivamente nella giornata del sabato. La quota oraria di servizio dei docenti in contemporaneità si presta ad essere utilizzata in attività di recupero per gli alunni in difficoltà, quando non viene utilizzata per la sostituzione dei colleghi assenti. I gruppi di livello, specie per classi aperte, vengono utilizzati in pochi casi di progetti ed attività specifiche e non ancora assumono una connotazione sistematica e condivisa diventando modus operandi comune a tutte le classi dell'Istituto, per la resistenza di alcuni docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è lo “strumento fondamentale” che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Di conseguenza, esso è “calibrato” su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica. Il Piano viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dei genitori che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, operatori ASL, assistenti alla persona, assistenti scolastici, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide le finalità educative e collabora al conseguimento delle stesse. In modo sistematico l'organizzazione prevede incontri che permettano di monitorare l'andamento didattico del singolo e di modificare e riadattare scelte metodologiche e percorsi di apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

I percorsi di continuità e orientamento tengono conto del Piano annuale per l'inclusione, dei criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione; i Team e i Consigli di classe articolano nella progettazione gli interventi didattico - educativi adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio e gli alunni vengono accompagnati, nel compiere esperienze ed operare scelte, dai propri insegnanti di sostegno ma anche da quelli curricolari, secondo quanto previsto dal PEI, in condivisione con la famiglia.

Approfondimento

Il PAI per l'anno scolastico 2022-2023 è stato redatto e approvato dal CdD il 29 novembre 2022.

[PAI 2022-2023](#)



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti", nel caso di quarantena fiduciaria e nei confronti di soggetti con patologie certificate nonché come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2022/2023, contempla la DAD/DDI nei casi previsti dalla norma e favorisce un apprendimento con le nuove tecnologie multimediali (DMM).

Vedi documento PIANO DDI 2022-2023 in allegato

Allegati:

Piano DDI_2022-2023.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; •

2



calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare:

- svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento;
- supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.;
- collabora con i coordinatori di classe;
- organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola secondaria di 1° grado);
- segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico, sezione Scuola secondaria di 1° grado;
- è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;
- adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni;
- vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle



attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

Compiti generali delle funzioni strumentali • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • 9 incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • pubblicizzare i risultati. Azioni delle Figure Strumentali: PARTECIPANO □ alle riunioni dello staff di Dirigenza, SEGUONO □ l'iter comunicativo tra Dirigenza/ segreteria e personale docente e ATA COOPERANO □ con il DS, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica, i Responsabili di plesso COORDINANO



□ lavori di gruppo e progetti REALIZZANO □ iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF Piano di intervento delle Funzioni Strumentali: COMPETENZE FS AREA 1 AGGIORNAMENTO, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PTOF PROGETTUALITA' CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE PRIVACY FS AREA 2 o RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI o SUPPORTO AI DOCENTI. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI o SUPPORTO AI DOCENTI PER LE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI, REGISTRO ELETTRONICO. DEMATERIALIZZAZIONE o SETTING DI APPRENDIMENTO o LIBRI DIGITALI o BIBLIOTECHE SCOLASTICHE o SETTIMANA SCIENTIFICA (AREA DIDATTICA) FS AREA 3 o RILEVAZIONE ALUNNI DISABILI E SOSTEGNO ALLA PROGETTAZIONE PER GLI ALUNNI BES o COORDINAMENTO DEL GLH E DEI DOCENTI DI SOSTEGNO o PIANO DI INCLUSIONE o CONTROLLO E CURA DELLA DOCUMENTAZIONE o RAPPORTI CON ASL FS AREA 4 o RAPPORTI CON IL TERRITORIO E LE ISTITUZIONI o ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DI EVENTI, MANIFESTAZIONI, INCONTRI o SICUREZZA NELLA SCUOLA o CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE E COORDINAMENTO FRA I VARI PLESSI o SETTIMANA SCIENTIFICA (AREA ORGANIZZATIVA) FS AREA 5 o VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA o GESTIONE DELLA QUALITA' o ELABORAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO o SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI o TABULAZIONE DATI INVALSI o CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO ATTIVITÀ PROGRAMMATE AREA



1 o REVISIONARE E AGGIORNARE IL PTOF E INSERIMENTO SULLA PIATTAFORMA SIDI. o PROGETTUALITÀ CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE: GESTIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE. o COLLABORARE CON REFERENTI, CONSIGLI DI CLASSE E GRUPPI DI PROGETTO RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO. o REGOLAMENTO SULLA PRIVACY, REGOLAMENTO D'ISTITUTO E PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, CARTA DEI SERVIZI, REGOLAMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE. o PRESENTARE UN RESOCONTO FINALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA, EVIDENZIANDO PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ.

AREA 2 o GESTIRE L'ACCOGLIENZA E L'INSERIMENTO DEI DOCENTI IN INGRESSO. E AFFIANCARLI CON UN'AZIONE DI CONSULENZA. o PROMUOVERE, SUPPORTARE E COORDINARE I DOCENTI NEI PROCESSI DI INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA (DIDATTICA INTERATTIVA, DIDATTICA LABORATORIALE, USO DEL MATERIALE MULTIMEDIALE E DELLE LIM ECC.). o PROMUOVERE UNO STILE DI COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE COSTRUTTIVO CON E TRA I DOCENTI. o RACCOGLIERE, SELEZIONARE, REVISIONARE LA FORMATTAZIONE DI DOCUMENTI, (INTERVENTI SULLA GRAFICA, SULLA RISOLUZIONE, FOTORITOCICO, MONTAGGIO VIDEO, ECC.) E DIFFUSIONE IN PAGINE DEDICATE DEL SITO WEB DI MATERIALE DI NATURA FOTOGRAFICA E MULTIMEDIALE PRODOTTO NELL'ISTITUTO O REALIZZATO PER DOCUMENTARE LE DIVERSE ESPERIENZE ED EVENTI (PREVIA



AUTORIZZAZIONE FIRMATA DEI GENITORI) E CON IL SUPPORTO DELL'ANIMATORE DIGITALE.

- o CREARE UN ARCHIVIO PEDAGOGICO-DIDATTICO DELLA SCUOLA (IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FF. SS.) CON ARCHIVIAZIONE DIGITALE DI TUTTE LE INIZIATIVE CHE LA SCUOLA REALIZZA E DI TUTTE LE ATTIVITÀ DI PROGETTO. IL MATERIALE PRODOTTO DOVRÀ CONFLUIRE NELL'ARCHIVIO DIGITALE DELLA PIATTAFORMA ALPICLOUD.
- o RACCOGLIERE, SELEZIONARE, REVISIONARE E CONDIVIDERE MATERIALE INERENTE I SETTING DI APPRENDIMENTO.
- o PRODURRE PDF SFOGLIABILI.
- o CONDIVIDERE LEZIONI E PRESENTAZIONI DIDATTICHE CON L'AUSILIO DI TOOLS QUALI PADLET, THINGLINK, PREZI, EMAZE, ECC.
- o PREVEDERE AUTOFORMAZIONE CONTINUA NELL'AMBITO DELLE TIC.
- o SEGUIRE E MONITORARE LE ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA TEMPOLIBRO: TESSERAMENTO, PRESTITO LIBRI, CATALOGAZIONE E COLLOCAZIONE DI NUOVI LIBRI, PARTECIPAZIONE A #IOLEGGOPERCHÉ, LIBRIAMOCI.
- o COORDINARE L'AREA DIDATTICA DELLA SETTIMANA SCIENTIFICA. AREA 3
- o CURARE L'ACCOGLIENZA E L'INSERIMENTO DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI, CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI DI APPRENDIMENTO L. 170/2010, DEI NUOVI INSEGNANTI DI SOSTEGNO E DEGLI OPERATORI ADDETTI ALL'ASSISTENZA.
- o PRENDERE CONTATTO CON ENTI E STRUTTURE ESTERNE.
- o SVOLGERE ATTIVITÀ DI RACCORDO TRA GLI INSEGNANTI, CON LE FAMIGLIE E GLI SPECIALISTI ESTERNI.
- o CURARE LE CONVOCAZIONI DEL G.L.I. E DEI G.L.H.O.
- o



ELABORARE E MONITORARE IL PAI;
CONTROLLARE E VERIFICARE LA STESURA DEI
PDP E DEI PEI; CONTROLLARE LE
DOCUMENTAZIONI DELLE L. 104 PER RICHIESTA
ORGANICO SOSTEGNO. o REVISIONARE GLI
STRUMENTI DI VALUTAZIONE ALUNNI DVA. o
PROMUOVERE LE INIZIATIVE E I PROGETTI PER
L'INCLUSIVITÀ. o CONDIVIDERE CON IL DS, LO
STAFF DIRIGENZIALE E LE ALTRE F.S. IMPEGNI E
RESPONSABILITÀ PER SOSTENERE IL PROCESSO
DI INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI
SPECIALI. o PRESENTARE UN RESOCONTO
FINALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA, EVIDENZIANDO
PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ. o
PROGETTUALITÀ CURRICOLARE ED EXTRA
CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE E
COORDINAMENTO TRA I VARI PLESSI; o
ORGANIZZAZIONE DEI REGISTRI ANTINCENDIO E
DEI CONTROLLI PERIODICI; o NOMINA DELLE
FIGURE SENSIBILI; o PIANIFICAZIONE DELLE
PROVE DI EMERGENZA E DI EVAQUAZIONE
(COLLABORAZIONE DEI RESPONSABILI DI
PLESSO) o RELAZIONE CON ENTI,
ORGANIZZAZIONI, SOCIETÀ SPORTIVE DEL
TERRITORIO AL FINE DI PROMUOVERE ATTIVITÀ
PROGETTUALI E VISITE. o ORGANIZZAZIONE E
COORDINAMENTO DI EVENTI, MANIFESTAZIONI
E INCONTRI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO
AL "FESTIVAL DELLA CULTURA SCIENTIFICA E
DELLA CREATIVITÀ"; o PRESENTAZIONE UN
RESOCONTO FINALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA,
EVIDENZIANDO PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ.
AREA 5 o RACCOGLIERE, MONITORARE E
TABULARE I DATI RELATIVI ALLE PROVE COMUNI
QUADRIMESTRALI. o COLLABORARE CON



REFERENTI, CONSIGLI DI CLASSE E GRUPPI DI PROGETTO RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO o PREDISPORRE STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI/ INTERESSI/ ATTITUDINI DEGLI STUDENTI. o ANALIZZARE E TABULARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI. o PREDISPORRE IL CALENDARIO TURNI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE INVALSI CB o PROMUOVERE, ORGANIZZARE, COORDINARE, MONITORARE E VERIFICARE LE AZIONI DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA CON I DOCENTI E GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERMINALI DELLA SCUOLA PRIMARIA E CON I DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO. o RACCOGLIERE, ANALIZZARE E SINTETIZZARE I DATI DEI RISULTATI CONSEGUITI DAGLI EX ALUNNI AL TERMINE DEL 1° E DEL 2° ANNO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO. o PIANIFICARE ATTIVITÀ DI RACCORDO TRA I DOCENTI DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA. o PRESENTARE UN RESOCONTO FINALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA, EVIDENZIANDO PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ. MODALITÀ D'INTERVENTO O LAVORO INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO IN SINERGIA CON LA DIRIGENZA, I COLLABORATORI, I RESPONSABILI DEI PLESSI, GLI UFFICI E LE ALTRE FUNZIONI STRUMENTALI. O CLASSIFICAZIONE E CATALOGAZIONE DEGLI ACCORDI DI RETE E DEI PROTOCOLLI D'INTESA. O COLLABORAZIONE E CONSULTAZIONE DEI CAPO-DIPARTIMENTI. O COLLABORAZIONE CON I REFERENTI DEI PROGETTI IN TUTTE LE FASI DI MONITORAGGIO. O STESURA DI PROSPETTI E CRONOPROGRAMMI. O MONITORAGGIO IN



INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA. O
TABULAZIONE DATI QUESTIONARI
GRADIMENTO. O REPORT FINALE SULLA
PROGETTUALITA'. O VERIFICA DEI RISULTATI
OTTENUTI. O GLI OBIETTIVI PREFISSATI
SARANNO CONSEGUITI NELL'INTERO ARCO
DELL'ANNO SCOLASTICO. O GLI OBIETTIVI
PREFISSATI SARANNO CONSEGUITI NELL'INTERO
ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO. O GLI OBIETTIVI
PREFISSATI SARANNO CONSEGUITI NELL'INTERO
ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO. O GLI OBIETTIVI
PREFISSATI SARANNO CONSEGUITI NELL'INTERO
ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO.

Capodipartimento

Coordinamento dipartimenti disciplinari

8

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di

10



funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni

Responsabile di laboratorio

Questa figura si occupa di : custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio

1

Animatore digitale

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione

1



di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento realizzazione curricolo verticale educazione civica. Azione di supporto	1
responsabile biblioteca d'istituto Tempolibro	Catalogazione e tenuta dei prestiti bibliotecari. Promozione della lettura.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento su sostegno Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento, attività progettuale e collaborazione con ds Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda



finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo per quanto attiene le assenze del personale ATA trasmissione delle assenze circolari interne ed esterne della scuola inserimento circolari e dati sul sito web della scuola gestione posta elettronica convocazioni organi collegiali e commissario straordinario Convocazioni RSU e organizzazioni sindacali, e supporto al DS per Contrattazione



istituto. Supporto al DS e al DSGA per contatti con Enti Pubblici e Privati (USR, USP, INPS, INAIL ecc.) Scannerizzazioni e inserimento dati di qualsiasi tipo sul sito della Scuola e protocollo.

Ufficio acquisti

registro contratti registro fatture e IVA archiviazione atti contabili e bilancio scarico e controllo e archiviazione fatture FATTURA ELETTRONICA supporto al DSGA per allegati a bilancio e consuntivo supporto al DSGA per rendicontazioni e rilevazioni contabili di qualsiasi tipo

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicolo alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione con l'area personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico <http://www.icalpimontesarchio.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tutti inclusi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete persegue le seguenti finalità:

- realizzare laboratori didattici esperienziali ed educativi occupazionali

Denominazione della rete: Istituzioni scolastiche del



Comune di Montesarchio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete persegue le seguenti finalità:

- collaborazione tra istituzioni scolastiche
- scambio di esperienza
- continuità metodologica
- scambio di esperienze tra istituzioni diverse
- formazione continua dei docenti
- costituzione dei gruppi di lavoro
- interventi di orientamento

Denominazione della rete: Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete persegue le seguenti finalità:

- svolgere percorsi formativi
- realizzare iniziative informative rivolte ai genitori e agli studenti
- realizzare un monitoraggio rivolto agli studenti in tema di percezione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- percorsi formativi rivolti a tutto il personale della scuola
- aggiornamento sulle normative in tema di bullismo e cyberbullismo
- promuovere eventi culturali sulle tematiche in oggetto
- aggiornamento piattaforma dedicata www.bullyingstop.it

Denominazione della rete: Rafforzare e potenziare le



azioni sul tema del paesaggio, del patrimonio artistico e dello sviluppo sostenibile.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parteneriato

Approfondimento:

- favorire la promozione del consolidamento della cittadinanza attraverso la conoscenza ed il rispetto del proprio territorio
- favorire la partecipazione attiva degli attori dei contesti locali nei progetti e nelle iniziative delle istituzioni scolastiche
- sviluppare attività di ricerca metodologica-didattica dedicata ai temi della tutela del patrimonio paesaggistico e ambientale
- realizzare percorsi educativi e didattici dedicati ai temi della paesaggistica ambientale
- sviluppare le competenze trasversali degli alunni con particolare attenzione alla diffusione della cultura d'impresa
- elaborare materiali avvelendosi delle nuove tecnologie a supporto dei percorsi didattici attivati



Denominazione della rete: promozione del benessere psicologico nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partenariato

Approfondimento:

L'accordo di rete persegue le seguenti finalità:

- garantire la qualità degli interventi di educazione e promozione della salute psicofisica
- riconoscersi reciprocamente come interlocutori istituzionali privilegiati
- collaborare per favorire e sostenere lo svolgimento a livello scolastico di programmi volti a garantire interventi di educazione e promozione della salute
- migliorare la qualità della vita degli studenti, a sua volta di docenti e genitori favorendo nella scuola benessere, successo e piacere, promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa



Denominazione della rete: accoglienza, integrazione ed inclusione sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

accordo di programma

Approfondimento:

L'accordo di rete persegue le seguenti finalità:

- accoglienza
- educazione linguistica
- educazione interculturale
- integrazione allo sport
- formazione



Denominazione della rete: Conosciamo il Partenio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale

Denominazione della rete: Storia nelle storie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto viene svolto in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del comune di Montesarchio e con il catalogatore del Patrimonio materiale di Montesarchio.

Finalità:

Riscopriamo e valorizziamo il nostro territorio per formare piccole guide turistiche.

Denominazione della rete: Rete delle scuole secondarie di I grado con percorso musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **GESTIONE DELL'EMOTIVITA'**

Gestione della classe e problematiche relazionali; gli apprendimenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per le prossime iniziative formative si fa riferimento alle proposte che arriveranno dalla rete di ambito .



Piano di formazione del personale ATA

CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione PIATTAFORMA PASSWEB

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete USP BENEVENTO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS- USP BENEVENTO